



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892
c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ - 11 - 18 novembre 2018 - ★ Suppl. lit.- past. -Incontro tra campanili e ciminiere- n. 47/2018

Lettera pastorale del Vescovo Pierantonio (pag 8-10)



Una parola da tradurre «Santità» è una parola che suona lontana. O, forse meglio, una parola che crea distanza. Non che non piaccia. In molti suscita stima e rispetto. In qualcuno, però, anche un senso di disagio. Fa pensare a una perfezione inarrivabile che finisce per giudicarti. Ti porta a dire: «lo non sarò mai così!». Questo soprattutto per le nuove generazioni. Per chi ha una certa età, invece, la parola «santità» richiama le statue dei patroni o di altri santi a cui si è affezionati e ai quali ci si affida volentieri. Tutto molto bello e anche molto prezioso per la nostra vita. In ogni caso, non direttamente legato a noi, alla nostra persona, al nostro cammino quotidiano. Mi piacerebbe far capire che non è così, che la santità invece ci riguarda.

La santità è l'altro nome della vita quando la si guarda con gli occhi di Dio. Il Creatore, infatti, ci ha pensati così e questo si aspetta da noi. La santità è il volto buono dell'umanità, il suo lato più bello e più vero. È l'umanità così come Dio l'ha desiderata da sempre. È l'umanità redenta in Cristo, liberata da ciò che la offende, la intristisce, la ferisce, la mortifica, la disonora; da ciò che la rende crudele, volgare, violenta. È l'umanità che vorremmo sempre incontrare, che non ci fa paura, che, al contrario, ci rallegra, ci stupisce, ci commuove, ci attrae, ci conquista. È l'umanità luminosa, avvolta nella luce del bene. Non sono forse ritratti così i santi nei dipinti degli artisti? Non va forse interpretata così l'aureola che portano sul capo? Uomini e donne di luce, trasfigurati in Dio, splendenti della sua grazia e della sua bellezza. Una luce, tuttavia, che non viene da fuori e non è posta da qualcuno sopra la loro testa, ma che proviene dalla loro anima. La luce della santità, per sua natura, si irradia dal di dentro: è la luce del proprio mondo interiore, redento dalla grazia di Dio. Questo appunto significa l'aureola dei santi. Qualcosa di simile, e forse espresso in modo ancora più solenne, ci dicono le icone della tradizione cristiana orientale, con il loro fondo in oro e con i tratti trasfigurati dei santi che vengono rappresentati.

La santità si incontra. La si legge nei volti e ha volti differenti. La si può certo anche raccontare e anzi si ha piacere di farlo quando la si scopre. La santità, infatti, non lascia mai indifferenti. Ha una propria irresistibile forza di attrazione, un suo fascino. Nessuno di noi sa bene che cosa si intende quando si dice di qualcuno: «È un sant'uomo!», o «È una santa donna!», ma è certo che è stato profondamente toccato da quello che ha visto.

La santità è, infatti, il contrario di un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente, opaca e ultimamente triste. È invece un'esistenza genuina, intensa, splendente e ultimamente felice. A questo siamo da sempre destinati. Ognuno di noi nasce dentro una benedizione, cioè una promessa di vita piena. Nel Libro della Genesi, laddove si racconta della creazione dell'uomo e della donna, si dice che «Dio li benedisse e disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi"» (Gn 1,28). «Vita» e «benedizione» sono le due parole con cui si coniuga qui la parola «santità». Una terza andrebbe aggiunta ed è «carità», cioè amore umile e mansueto, a immagine del Cristo. Come dice bene questo passo della lettera di san Paolo agli Efesini: «Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacola-ti di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo» (Ef 1,3-5). La santità nell'amore è il fine stesso dell'esistenza umana, la ragione per cui esistiamo.

Diversamente da quanto si potrebbe pensare, la santità non è un programma di vita per pochi eletti, una proposta di élite. È invece una chiamata universale. Non è un ideale irraggiungibile, ma un traguardo alla portata di tutti. Ai pochi santi posti sugli altari si affiancano in tutte le epoche della storia i moltissimi santi della vita di ogni giorno, quelli che papa Francesco chiama *i santi della porta accanto*. «Mi piace vedere la santità - scrive nella sua esortazione apostolica *Gaudete et exsultate* 7 - nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere». Tanti volti, tante situazioni, tante piccole azioni, tanti sentimenti: la santità si vive così. È l'esistenza quotidiana condotta con affetto, generosità, pazienza, onestà e impegno, in umiltà e letizia; senza alcun limite di età o di ambiente, di carattere, di cultura o di condizione sociale. Lì dove vivi e a partire da ciò che sei puoi fiorire al sole della grazia.

<p>32^a TO 1 Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44 R Loda il Signore, anima mia.</p>	<p>11 DOMENICA Novembre</p>	<p>GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO 7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr.) 09.30 S. Messa [def FAM BORGHESI-MARTINELLI] (bas.) 10.30 S. Messa con il Sacr del Battesimo del piccolo MATTIA (parr.) 15.00 Inc. Gen.-Padr-Madr e Fanciulli Gr. BETLEMME (orat.) 18.30 S. Messa [def FAM FERRARI def GUGLIELMO]</p>
<p>S. Giosafat (m) Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6 R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.</p>	<p>12 LUNEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def MARIA-GABRIELE-GUSTAVO] (parr.) 08.30 S. Messa [def POLI MARIO] (parr.) 18.30 S. Messa [def VIVENZI MARIA-VITTORIA def LUCIANO TREBESCHI def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas) 20.30 Consiglio dell'Oratorio (CdO)</p>
<p>Tt 2,1-8.11-14; Sal 36 (37); Lc 17,7-10 R La salvezza dei giusti viene dal Signore.</p>	<p>13 MARTEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 s. Messa [def TERESA-ORESTE-ANNA MARIA](parr.) 08.30 [ad m off] (parr.) 18.30 [def BEPPE-LUCIA-GIULIA-TERESA def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas)</p>
<p>Tt 3,1-7; Sal 22 (23); Lc 17,11-19 R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p>14 MERCOLEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 s. Messa [def BARONI RENATA](parr.) 08.30 [ad m off] (parr.) 18.30 S. Messa [def PIERO def FAM. BASSOLI def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas) 20.30 Incontro preparatorio Centri di Ascolto (oratorio)</p>
<p>S. Alberto Magno Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25 R Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe. Opp. Per tutta la vita loderò il Signore.</p>	<p>15 GIOVEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ad m off] (parr.) 08.30 S. Messa [ad m off] (parr.) 18.30 S. Messa [def GIUSEPPINA-PIERINO def CARLINO-AIDA-SIDONIA](parr.)</p>
<p>S. Margherita di Scozia ; S. Geltrude 2 Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37 R Beato chi cammina nella legge del Signore.</p>	<p>16 VENERDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ad m off] (parr.) 08.30 S. Messa [def LINA-GASPARE] (parr.) 18.30 S. Messa [def FAM GRAZIOLI-ZANETTI def GUIDO-FLAVIA def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas) 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale (oratorio)</p>
<p>S. Elisabetta di Ungheria (m) 3 Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8. R Beato l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>17 SABATO</p>	<p>Catechesi fanciulli 8.30 S. Messa [ad m off] (parr.) 16.30 S. Messa [def GIOVANNI-ANGELA-LUCIANO FIORI def CARLINO-AIDA-SIDONIA] 18.30 S. Messa [def DISMA-GIUSEPPE-PALMIRA] (parr.) 20.45 Concerto finale dell'Autunno musicale Coro PICCOLI MUSICI (parr.)</p>
<p>33^a DEL TEMPO ORDINARIO Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc</p>	<p>18 DOMENICA</p>	<p>Giornata mondiale dei poveri 7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr.) 09.30 S. Messa (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) 18.30 S. Messa</p>

Domenica 25 novembre 2018, alle ore 10.00

le ragazze ed i nostri ragazzi dell'IC riceveranno i Sacramenti della **Cresima** e dell'**Eucarestia**.
Invito tutta la comunità cristiana di Gardone V.T. ad invocare lo Spirito su di loro perché,
ricevendo forza da Lui, si lascino guidare dallo Spirito per desiderare di conoscere sempre
meglio la persona di Gesù con accanto quanti li sostengono nel cammino di fede.